

Cerimonia in onore della Divisione "Nembo" dei paracadutisti della X Zona Calabria-Sicilia

# Rievocata la battaglia dello "Zillastro"

*Ricordati i Caduti dell'8 settembre 1943 sulle montagne dell'Aspromonte*

COME ogni anno, anche il 14 settembre scorso i Paracadutisti della X zona (Calabria e Sicilia) hanno commemorato la battaglia dello "Zillastro", onorando gli uomini del 185° Battaglione della Divisione Nembo, caduti l'8 settembre 1943 sulle montagne dell'Aspromonte, a seguito di un cruento combattimento ingaggiato, senza sapere dell'armistizio, con preponderanti reparti anglo-canadesi. Qualche giorno prima, i più ardimentosi, zaino in spalla, hanno rievocato la fatica degli uomini del Nembo, ripercorrendo lo stesso itinerario seguito dai militari in occasione del fatto d'armi: circa 50 chilometri di dura marcia sulle montagne dell'Aspromonte, partendo dalla località di Gambarie sino ai luoghi del combattimento, nel territorio del Comune di Oppido Mamertina, dove gli eroici 400 Paracadutisti italiani, sebbene stremati per la fatica e con scarsi mezzi a disposizione, non esitarono ad attaccare a sorpresa un'intera Divisione anglo-canadese, costituita da ben 5.000 uomini equipaggiati di tutto. La cerimonia, con la partecipazione di una rappresentanza del Comando Militare della Regione Calabria, si è svolta nella giornata di domenica alla presenza del Presidente Nazionale generale Paolo Mearini, il quale, dopo la deposizione dei fasci di fiori alle Croci che ricordano i singoli Caduti, nonché della corona al monumento, ha rammentato l'eroismo di quegli uomini del Nembo che, con grande onore e lealtà, combatterono



Due fasi della cerimonia di rievocazione della battaglia dello "Zillastro"

giungendo all'estremo sacrificio per il bene della Patria comune. Hanno presenziato alla cerimonia, inoltre, il paracadutista Luogotenente Cosi-

mo Sframeli, Comandante della Stazione Carabinieri di Reggio Calabria Principale, il paracadutista Avv. Alfonso Mazzuca, consigliere

dell'Anpd I di Reggio Calabria, il segretario nazionale Anpd I Aldo de Lorenzis, il capitano medico Domenico Mitica, l'aiutante Aldo Moncada

presidente regionale dell'Associazione Sottufficiali ed il paracadutista aiutante Domenico Albanesei.

f. p.

A Saracinello i carabinieri sequestrano 12 immobili e denunciano 20 persone

## Operazione antiabusivismo edilizio

UN totale di 12 immobili sequestrati (nella foto) per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro e 20 persone denunciate, proprietarie e costruttrici. E' il bilancio dell'operazione anti-abusivismo edilizio condotta dai carabinieri a Saracinello. Le 12 costruzioni abusive, a più piani e destinate all'uso abitativo, sono state realizzate senza le autorizzazioni amministrative previste e in violazione delle norme urbanistiche. Gli immobili a cui sono stati posti i sigilli sarebbero stati, nell'intento dei titolari, regolarizzati con successive richieste di sanato-

ria. I carabinieri di Gallina, in collaborazione con i tecnici comunali, hanno prima effettuato accurati sopralluoghi nei cantieri per accertare il reale stato delle costruzioni (rilevando le misure dei manufatti e documentando con fascicoli fotografici lo stato dell'arte) e dopo aver acquisito la documentazione necessaria, hanno proceduto al sequestro. L'operazione dei militari ha preso avvio da un esposto-denuncia col quale un proprietario confinante aveva segnalato alla procura dei dubbi sulla legittimità di una costruzione a Saracinello.

